

4 febbraio

SANTA MARIA DE MATTIAS, VERGINE

Fondatrice della Congregazione delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo

Memoria

ANTIFONA D'INGRESSO

O popoli tutti battete le mani,
acclamate Dio con voci di gioia:
il Signore, nostro Dio,
nel Figlio suo Gesù Cristo,
ci ha visitati e redenti.

Cfr. Salmo 46,1; 99,2; Lc 1,68

COLLETTA

Padre santo,
nel tuo disegno di amore,
hai ornato santa Maria De Mattias di insigni doni di grazia,
perché fosse nella Chiesa
testimone del mistero del sangue di Cristo;
concedici, per sua intercessione,
di sostare in adorazione dell'Agnello, morto e risorto per noi,
di celebrare nel suo sangue la nuova ed eterna alleanza,
di annunciare a tutte le genti la potenza dell'Amore crocifisso.
Per il nostro Signore.

Lectures del giorno corrente o le seguenti:

PRIMA LETTURA

Mi fu rivolta la parola del Signore.

Dal libro del profeta Geremia
1, 4-9

Mi fu rivolta la parola del Signore:
“Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo,
prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato;
ti ho stabilito profeta delle nazioni”.
Risposi: “Ahimé, Signore Dio, ecco io non so parlare,
perché sono giovane”.
Ma il Signore mi disse: “Non dire: Sono giovane,
ma va' da coloro a cui ti manderò
e annunzia ciò che io ti ordinerò.
Non temerli,
perché io sono con te per proteggerti”.
Oracolo del Signore.

Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca
e il Signore mi disse:
“Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca”.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 62, 2.3-4.5-6.7-8.9

R. Donaci, Signore, la gioia di annunciare la tua Parola.

O Dio, tu sei il mio Dio, all’aurora ti cerco,
di te ha sete l’anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz’acqua. **R.**

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode. **R.**

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca. **R.**

Nel mio giaciglio di te mi ricordo
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto;
esulto di gioia all’ombra delle tue ali. **R.**

A te si stringe l’anima mia
e la forza della tua destra mi sostiene. **R.**

CANTO AL VANGELO

Dalla Sequenza pasquale

R. Alleluia, alleluia.
Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?
La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto.

R. Alleluia.

VANGELO

Andò subito ad annunziare ai discepoli: Ho visto il Signore.

Dal Vangelo secondo Giovanni

20, 1-2.11-18

Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Maria stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto».

Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo».

Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro! Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro».

Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: « Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Discenda, Signore, la rugiada del tuo Spirito
sulle offerte che ti presentiamo
nella festa di santa Maria De Mattias
e fa' che, purificati dal sangue dell'Agnello,
diventiamo come lei ardenti apostoli del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio delle sante vergini

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Beati gli invitati al banchetto
delle nozze dell'Agnello. **Ap 19,9**

DOPO LA COMUNIONE

Il corpo e il sangue di Cristo,
che lieti abbiamo ricevuto nella festa di santa Maria De Mattias,
ci sostengano, Padre, nel cammino verso la patria del cielo,
e rendano la nostra vita un canto perenne di lode
e un incessante rendimento di grazie.
Per Cristo nostro Signore.

12 maggio

BEATA VERGINE MARIA MADRE DELLA MISERICORDIA

Memoria facoltativa

*Dalle Messe della Beata Vergine Maria, n. 39
Lezionario delle Messe della Beata Vergine Maria, 39 / II*

24 maggio

BEATA VERGINE MARIA AIUTO DEI CRISTIANI

Patrona secondaria della Congregazione

Memoria

Dalle Messe della Beata Vergine Maria, n. 42

Fuori del tempo pasquale, prima lettura: Ct 2, 8-14, come nel Lezionario delle Messe della Beata Vergine Maria, p. 11

1° luglio

PREZIOSISSIMO SANGUE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO
Titolo della Congregazione

Solennità

ANTIFONA D'INGRESSO

Ci hai redenti, Signore, con il tuo sangue
da ogni tribù, lingua, popolo e nazione.

Cfr Ap 5, 9

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Padre, con il sangue del tuo Figlio Gesù,
agnello immolato sulla croce,
ci hai redenti, santificati e costituiti tuo popolo sacerdotale:
fa' che tutti gli uomini accolgano questo dono del tuo amore,
lo celebrino nell'esultanza dello Spirito,
se ne dissetino al calice eucaristico,
segno della tua alleanza e benedizione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

PRIMA LETTURA

Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.

Dal libro dell' Esodo
Es 24, 3-8

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose insieme e disse: "Tutti i comandi che ha dati il Signore, noi li eseguiremo!".

Mosè scrisse tutte le parole del Signore, poi si alzò di buon mattino e costruì un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare.

Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: "Quanto il Signore ha ordinato, noi lo faremo e lo eseguiremo!".

Allora Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: "Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!".

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 15, 1b-3. 4-6. 6-8. 9-10. 11

R. Il tuo sangue, Signore, è fonte di vita.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene".
Per i santi, che sono sulla terra,
uomini nobili, è tutto il mio amore. **R.**

Si affrettino altri a costruire idoli:
io non spanderò le loro libazioni di sangue
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R.**

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità.
Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.
lo pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R.**

Di questo gioisce il mio cuore, esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

SECONDA LETTURA

Cristo è la nostra pace, egli che ha fatto dei due un popolo solo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

2, 13-20

Fratelli, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate i lontani siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo.

Egli infatti è la nostra pace,
colui che ha fatto dei due un popolo solo,
abbattendo il muro di separazione che era frammezzo,
cioè l'inimicizia,
annullando, per mezzo della sua carne,
la legge fatta di prescrizioni e di decreti,
per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo,
facendo la pace,
e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo,
per mezzo della croce,

distruggendo in se stesso l'inimicizia.

Egli è venuto perciò ad annunziare pace
a voi che eravate lontani e pace a coloro che erano vicini.
Per mezzo di lui possiamo presentarci, gli uni e gli altri,
al Padre in un solo Spirito.

Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Questo calice è la nuova alleanza
nel mio sangue
che viene versato per voi.

R. Alleluia, alleluia.

Lc 22, 20

VANGELO

Questo è il mio corpo dato per voi. Questo è il mio sangue versato per voi.

Dal vangelo secondo Luca.

22, 14-20

Quando fu l'ora, Gesù prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse: "Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio". E preso un calice, rese grazie e disse: "Prendetelo e distribuitelo tra voi, poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio".

Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me".

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi".

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre santo, i doni che ti offriamo,
il pane nostro cibo e il vino nostra bevanda,
affinché, santificati dalla potenza del tuo Spirito,
diventino il segno dell'alleanza nuova
e ci trasformino in testimoni di riconciliazione e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Nel suo sangue Cristo consacra la nuova alleanza.

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta
elevare a te, Padre santo e misericordioso,
il nostro inno di ringraziamento e di lode
per l'Agnello della vera Pasqua,
Gesù Cristo, nostro Signore.

Egli, Sacerdote eterno,
si offrì a te in sacrificio perfetto;
condividendo le nostre sofferenze
consegnò a noi il suo corpo
e nel suo sangue consacrò l'alleanza nuova,
per mezzo della croce,
nostra luminosa speranza.

La tua Chiesa, nell'ebbrezza dello Spirito Santo,
contempla la gloria di questo mistero d'amore;
con il prezioso sangue di Cristo ci disseta
per farci pregustare le gioie del cielo.

E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Il calice della benedizione che noi benediciamo
è comunione con il sangue di Cristo.
Il pane che noi spezziamo
è comunione con il corpo di Cristo.
1 Cor 10,16

DOPO LA COMUNIONE

A noi che abbiamo celebrato il memoriale della nuova alleanza,

concedi, o Padre, per la comunione al pane eucaristico
e la partecipazione all'unico calice del sangue del tuo Figlio Gesù,
di essere sempre associati alla tua opera di giustizia e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

15 settembre

**BEATA MARIA VERGINE ADDOLORATA
“DONNA DELLA NUOVA ALLEANZA”**

MEMORIA

ANTIFONA D'INGRESSO

Ti salutiamo, Vergine Maria:
ti veneriamo “Madre dei dolori”,
ti acclamiamo “Donna della nuova alleanza”
sancita nel sangue prezioso del tuo Figlio.

COLLETTA

Padre santo,
che hai voluto associare la Vergine Addolorata,
Donna della nuova alleanza,
al sacrificio del tuo Figlio,
per i meriti del sangue prezioso di Cristo
fa' che la Chiesa, nata dal suo costato trafitto,
celebri con lo stesso amore di Maria
il grande mistero della redenzione.
Per il nostro Signore.

PRIMA LETTURA

La madre era ammirevole e sopportava tutto per le speranze poste nel Signore.

Dal secondo libro dei Maccabèi
7, 1. 20-29

In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, erano costretti dal re, a forza di flagelli e nerbàte, a cibarsi di carni suine proibite.

La madre era soprattutto ammirevole e degna di gloriosa memoria, perché vedendo morire sette figli in un sol giorno, sopportava tutto serenamente per le speranze poste nel Signore. Esortava ciascuno di essi nella lingua paterna, piena di nobili sentimenti e, temprando la tenerezza femminile con un coraggio virile, diceva loro: "Non so come siate apparsi nel mio seno; non io vi ho dato lo spirito e la vita, né io ho dato forma alle membra di ciascuno di voi. Senza dubbio il creatore del mondo, che ha plasmato all'origine l'uomo e ha provveduto alla generazione di tutti, per la sua misericordia vi restituirà di nuovo lo spirito e la vita, come voi ora per le sue leggi non vi curate di voi stessi".

Antioco, credendosi disprezzato e sospettando che quella voce fosse di scherno, esortava il più giovane che era ancora vivo e non solo a parole, ma con giuramenti prometteva che l'avrebbe fatto ricco e molto felice se avesse abbandonato gli usi paterni, e che l'avrebbe fatto suo amico e gli avrebbe affidato cariche. Ma poiché il giovinetto non badava affatto a queste parole, il re, chiamata la madre, la esortava a farsi consigliera di salvezza per il ragazzo.

Dopo che il re la ebbe esortata a lungo, essa accettò di persuadere il figlio; chinatasi verso di lui, beffandosi del crudele tiranno, disse nella lingua paterna: "Figlio, abbi pietà di me che ti ho portato in seno nove mesi, che ti ho allattato per tre anni, ti ho allevato, ti ho condotto a questa età e ti ho dato il nutrimento. Ti scongiuro, figlio, contempla il cielo e la terra, osserva quanto vi è in essi e sappi che Dio li ha fatti non da cose preesistenti; tale è anche l'origine del genere umano. Non temere questo carnefice ma, mostrandoti degno dei tuoi fratelli, accetta la morte, perché io ti possa riavere insieme con i tuoi fratelli nel giorno della misericordia".

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 17, 1-3. 5-7. 19-20

R. Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore;
mio Dio, mia rupe, in cui trovo riparo;
mio scudo e baluardo, mia potente salvezza. **R.**

Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano torrenti impetuosi;
già mi avvolgevano i lacci degli inferi,
già mi stringevano agguati mortali. **R.**

Nel mio affanno invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio:
dal suo tempio ascoltò la mia voce,
al suo orecchio pervenne il mio grido. **R.**

Mi assalirono nel giorno di sventura,
ma il Signore fu mio sostegno;
mi portò al largo,
mi liberò perché mi vuol bene. **R.**

SEQUENZA facoltativa

[Addolorata, in pianto
la Madre sta presso la Croce
da cui pende il Figlio.

Immersa in angoscia mortale
geme nell'intimo del cuore

trafitto da spada.

Quanto grande è il dolore
della benedetta fra le donne,
Madre dell'Unigenito!

Piange la Madre pietosa
contemplando le piaghe
del divino suo Figlio.

Chi può trattenersi dal pianto
davanti alla Madre di Cristo
in tanto tormento?

Chi può non provare dolore
davanti alla Madre
che porta la morte del Figlio?

Per i peccati del popolo suo
ella vede Gesù nei tormenti
del duro supplizio.

Per noi ella vede morire
il dolce suo Figlio,
solo, nell'ultima ora.

O Madre, sorgente di amore,
fa' ch'io viva il tuo martirio,
fa' ch'io pianga le tue lacrime.

Fa' che arda il mio cuore
nell'amare il Cristo-Dio,
per essergli gradito.]

Ti prego, Madre santa:
siano impresse nel mio cuore
le piaghe del tuo Figlio.

Uniscimi al tuo dolore
per il Figlio tuo divino
che per me ha voluto patire.

Con te lascia ch'io pianga
il Cristo crocifisso
finché avrò vita.

Restarti sempre vicino
piangendo sotto la croce:
questo desidero.

O Vergine, santa tra le vergini,
non respingere la mia preghiera,
e accogli il mio pianto di figlio.

Fammi portare la morte di Cristo,
partecipare ai suoi patimenti,
adorare le sue piaghe sante.

Ferisci il mio cuore con le sue ferite,
stringimi alla sua croce,
inebriami del suo sangue.

Nel suo ritorno glorioso
rimani, o Madre, al mio fianco,
salvami dall'eterno abbandono.

O Cristo, nell'ora del mio passaggio
fa' che, per mano a tua Madre,
io giunga alla meta gloriosa.

Quando la morte dissolve il mio corpo
aprimi, Signore, le porte del cielo,
accogliami nel tuo regno di gloria. Amen.

CANTO AL VANGELO

Cfr Gv 19, 25

R. Alleluia, alleluia.

Stava presso la croce di Gesù
Maria, sua madre,
indissolubilmente congiunta all'opera redentrice del Figlio.

R. Alleluia.

VANGELO

Presso la croce di Gesù c'era Maria, sua madre.

Dal vangelo secondo Giovanni

19, 25-27

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala.

Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio! ". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre! ". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, Padre santo,
le preghiere e i doni del tuo popolo:
per l'intercessione della Madre dei dolori,
che ai piedi della Croce aderì pienamente
al sacrificio della nuova alleanza,
donaci di divenire oblazione a te gradita
nella gioiosa offerta di noi stessi.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della beata Vergine Maria

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sei beata, Vergine Madre:
tuo Figlio, Cristo Gesù,
Agnello senza macchia,
ha preparato alla Chiesa, sua sposa,
il pane e il vino nuovo del convito nuziale.

DOPO LA COMUNIONE

Signore nostro Dio,
che ci hai saziato alla mensa del corpo e sangue del tuo Cristo
nel ricordo di Maria Addolorata, Donna della nuova alleanza,
fa' che, per la sua materna intercessione,
esprimiamo nella vita la passione e l'amore del Figlio
che abbiamo celebrato nel mistero.
Per Cristo nostro Signore.

21 ottobre

SAN GASPARE DEL BUFALO, SACERDOTE

Fondatore della Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue

Solennità

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità.

Salmo 15, 5-6

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
che nel sacerdote san Gaspare del Bufalo,
appassionato missionario del sangue prezioso di Cristo,
ci hai donato un ardente testimone
dell'amore verso di te e il prossimo,
per sua intercessione
ascolta la voce del sangue del tuo Figlio
che sale ogni giorno a te dalla terra
con il grido di dolore dell'umanità sofferente.
Per il nostro Signore.

PRIMA LETTURA

Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Dal libro del profeta Isaia

52, 7-10

Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero di lieti annunci
che annunzia la pace,
messaggero di bene che annunzia la salvezza,
che dice a Sion:
“Regna il tuo Dio”.

Senti? Le tue sentinelle alzano la voce,
insieme gridano di gioia,
poiché vedono con i loro occhi
il ritorno del Signore in Sion.

Prorompete insieme in canti di gioia,
rovine di Gerusalemme,
perché il Signore ha consolato il suo popolo,
ha riscattato Gerusalemme.

Il Signore ha snudato il suo santo braccio
davanti a tutti i popoli;
tutti i confini della terra vedranno
la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95, 1-3. 7-8a. 10

R. La tua salvezza, Signore,
è per tutti i popoli.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome,
annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo ai popoli raccontate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. **R.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. **R.**

Dite tra i popoli: “Il Signore regna! ”.
Sorregge il mondo, perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine. **R**

Seconda lettura

Il Dio della pace che ha fatto tornare dai morti il Pastore grande delle pecore, vi renda perfetti in ogni bene.

Dalla lettera agli Ebrei

13, 12-15. 20-21

Fratelli, Gesù, per santificare il popolo con il proprio sangue, patì fuori della porta della città. Usciamo dunque verso di lui fuori dell’ accampamento, portando il suo obbrobrio, perché non abbiamo quaggiù una città stabile, ma andiamo in cerca di quella futura. Per mezzo di lui dunque offriamo a Dio continuamente un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome.

Il Dio della pace che ha fatto tornare dai morti il Pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un’alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 4, 18

R. Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato
ad annunciare ai poveri il lieto messaggio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione.

R. Alleluia.

VANGELO

Oggi si è adempiuta questa scrittura.

Dal Vangelo secondo Luca

4, 16-21

In quel tempo, Gesù si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto:

“Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l’unzione,
e mi ha mandato per annunciare ai poveri un lieto messaggio,
per proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
per rimettere in libertà gli oppressi,
e predicare un anno di grazia del Signore”.

Poi arrotolò il volume, lo consegnò all’insergente e sedette. Gli occhi di tutti nella sinagoga stavano fissi sopra di lui. Allora cominciò a dire: “Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi”.

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Il pane e il vino che ti offriamo, o Padre,
celebrando la festa di san Gaspare,
siano segno dell’offerta della nostra vita
dedicata a te nel servizio del prossimo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La missione di san Gaspare del Bufalo.

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Nella tua bontà oggi ci doni la gioia
di celebrare la festa di san Gaspare:
sacerdote fedele della Chiesa,
per essa affrontò la persecuzione;
sostenuto dalla Vergine Maria,
fu sollecito predicatore del Vangelo
e assiduo ministro del sangue del Signore;
a imitazione di Cristo,
raccolse il grido di poveri ed oppressi
facendosi loro fratello, amico e difensore.

Per questo dono della tua misericordia,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Non c'è amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici,
dice il Signore. **Gv 15, 13**

DOPO LA COMUNIONE

Dio, nostro Padre,
che ci hai saziato con il pane della vita
e il calice della salvezza,
per l'intercessione di san Gaspare,
donaci la forza di esprimere nella vita
il mistero celebrato nella fede.
Per Cristo nostro Signore.

3 Dicembre

SAN FRANCESCO SAVERIO, SACERDOTE
Patrono della Congregazione

Festa

Come nel Messale Romano.